

**OGGETTO: AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI  
DISPOSTA CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 5625/2023  
(PUBBLICATO IL 28.07.2023) DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO  
REGIONALE PER IL LAZIO - ROMA - SEZIONE TERZA BIS SU  
RICORSO N.R.G. 6121/2019.**

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma, sez. III Bis, con Decreto Presidenziale n. 5625/2023 pubblicato il 28/07/2023, ha disposto l'integrazione del contraddittorio – per il giudizio n. 6121/2019 di R.G. integrato da motivi aggiunti – mediante notificazione per pubblici proclami “*nei confronti dei candidati utilmente inseriti nella graduatoria definitiva impugnata*” del corso – concorso per titoli ed esami indetto con D.D.G. 23 novembre 2017, n. 1259 e finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali.

In ottemperanza al predetto Decreto Presidenziale si rappresenta, pertanto, quanto segue:

Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso integrato da motivi aggiunti:

**Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma - Sezione Terza Bis – N. R.G. 6121/2019;**

Nome della ricorrente:

**Saffioti Maria Grazia;**

Indicazione dell'Amministrazione intimata:

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;**

Estremi dei Provvedimenti impugnati con il ricorso introduttivo:

- a) **Decreto Dipartimentale M.I.U.R. – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per il personale scolastico prot. n. 395 del 27.03.2019, pubblicato in pari**

data sul sito internet del M.I.U.R., con il quale è stato approvato l'elenco nominativo degli ammessi a sostenere la prova orale del corso-concorso nazionale per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali – bandito con D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259 -, nella parte in cui ha escluso la ricorrente dall'elenco nominativo degli ammessi alla prova orale;

- b) ogni altro atto presupposto, preparatorio, propedeutico e/o comunque connesso e, in particolare, i seguenti ulteriori atti: 1) il Verbale n. 10 del 07.03.2019 - di continuazione delle operazioni di correzione e di valutazione delle prove scritte - della sottocommissione n. 8 del Corso – Concorso per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica (D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017), nella parte in cui indica il punteggio attribuito alla ricorrente (individuata con il n. 3 – Codice 2136) per la prova scritta espletata; 2) la Scheda di valutazione della prova scritta della ricorrente (Codice Elaborato 2136), a firma dei componenti della sottocommissione n. 8 del Corso – Concorso per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica (D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017);

Estremi dei Provvedimenti impugnati con i motivi aggiunti:

- a) Decreto Dipartimentale M.I.U.R. – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per il personale scolastico prot. n. 1205 del 01.08.2019, pubblicato in pari data sul sito internet del M.I.U.R., con il quale è stata approvata “la graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici, formata sulla base del punteggio finale conseguito dai candidati ai sensi dell’articolo 10, comma 7 del Bando - D.D.G. MIUR n. 1259 del 23.11.2017 – ...” e sono stati

dichiarati “vincitori, con esclusione degli ammessi con riserva ..., i candidati utilmente collocati entro il 2900° posto”, quale atto conclusivo del procedimento per cui è causa e, comunque, nella parte in cui non include, e dunque esclude, il nominativo di parte ricorrente;

- b) **Decreto Dipartimentale M.I.U.R. – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per il personale scolastico prot. n. 1229 del 07.08.2019**, pubblicato in pari data sul sito internet del M.I.U.R., con il quale è stata approvata nuovamente – a seguito della correzione in autotutela degli errori materiali riscontrati - “la graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici, formata sulla base del punteggio finale conseguito dai candidati ai sensi dell’articolo 10, comma 7 del Bando - D.D.G. MIUR n. 1259 del 23.11.2017 – ...” approvata in precedenza con Decreto Dipartimentale M.I.U.R. – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per il personale scolastico prot. n. 1205 del 01.08.2019, quale atto conclusivo del procedimento per cui è causa e, comunque, nella parte in cui non include, e dunque esclude, il nominativo di parte ricorrente;

Sunto dei Motivi di ricorso e dei Motivi aggiunti:

I provvedimenti impugnati sono illegittimi e vanno, pertanto, annullati nella parte e per quanto di interesse per il seguente **MOTIVO**:

**I. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI UGUAGLIANZA ED IMPARZIALITA’ DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA PRESCRITTI DAGLI ARTT. 3 E 97 DELLA COSTITUZIONE. VIOLAZIONE DEL**

## **PRINCIPIO DI PARITA' DI TRATTAMENTO NELLA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI PUBBLICI.**

Come esposto in narrativa, la Prof.ssa Saffioti ha preso parte alla prova scritta del Corso – Concorso per dirigenti scolastici svoltasi in data 18 ottobre 2018.

In particolare, per quanto di interesse, l'art. 8 del Bando ha stabilito che: (al comma 3) “Lo svolgimento della prova scritta è computerizzato; i candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione una postazione informatica alla quale accedono tramite un codice di identificazione personale che sarà fornito il giorno della prova.”, (ed ancora, al comma 7) “La prova ha la durata di 150 minuti, al termine dei quali il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento.”.

Ora, in forza e per effetto dei principi di uguaglianza, imparzialità e parità di trattamento nella partecipazione ai concorsi pubblici, tutti i concorrenti del Corso – Concorso in questione dovevano necessariamente avere a disposizione – per lo svolgimento della prova -:

1) un computer – con relative componenti hardware (tastiera, monitor, mouse etc.) – pienamente efficienti e funzionanti;

2) un tempo effettivo di 150 minuti,

e, così, avere sostanzialmente gli stessi mezzi, e lo stesso tempo, a disposizione per l'espletamento della prova scritta.

Epperò, nel caso di specie, si rileva e si eccepisce che ciò non è all'evidenza avvenuto.

Ed invero, per come detto in punto di fatto [e per come, oltre che implicitamente comprovato dall'elaborato scritto della ricorrente, risulta esplicitamente dal Verbale d'Aula – con eventuali allegati - relativo alle operazioni d'esame del giorno 18 ottobre 2018 svoltesi presso l'Istituto Raffaele Piria – Ferraris/Da Empoli di Reggio Calabria, Aula/Laboratorio n. 49, di cui sin da ora – a fronte della persistente (alla data odierna) inerzia nell'ostensione dello stesso da parte del MIUR, a seguito della pertinente e motivata istanza di accesso agli atti inoltrata dalla ricorrente per il tramite del proprio legale – si chiede l'acquisizione d'ufficio, con riserva, comunque, di proporre nei termini di rito pertinente istanza di accesso in corso di causa ex art. 116, comma 2, del C.P.A.], la malcapitata Prof.ssa Saffioti – suo malgrado – durante lo svolgimento della prova scritta si è imbattuta in (e ha dovuto subire) UNA DOPPIA INTERRUZIONE DELLA PROVA, dovuta al malfunzionamento della tastiera (poi tardivamente sostituita) e, in particolare, del tasto “barra spaziatrice” di questa, con conseguente inevitabile:

- 1) **PERDITA DI TEMPO PER POTER STACCARE – UNA PER UNA – LE PAROLE ATTACCATE DELLE RISPOSTE (DA ELLA) DATE AD ALCUNI DEI QUESITI, CON CONSEGUENTE (A CASCATA) EROSIONE DEL TEMPO GLOBALE EFFETTIVO A DISPOSIZIONE DELLA PROVA;**
- 2) **ALTERAZIONE DELLO STATO DI CONCENTRAZIONE E DI SERENITA' DI ELLA, NECESSARIO PER POTER SOSTENERE COMPIUTAMENTE ED EFFICACEMENTE LA PROVA.**

Per di più, a causa ed in conseguenza di tali interruzioni – mentre la ricorrente si trovava in piedi per far intervenire i tecnici sulla propria postazione informatica e dopo il temporaneo blackout della schermata

del monitor a seguito della riapertura della videata della prova da parte dei medesimi tecnici -, Ella è stata COLTA DA MALORE (ed è caduta a terra), con conseguente ulteriore aggravamento del già precario stato psicologico, per via dell'ansia di non riuscire ad ultimare la prova.

Con il diretto corollario che – essendo indubbio che la situazione venutasi a determinare durante la prova abbia cagionato uno stato di disagio e di difficoltà che ha inciso sullo stato di concentrazione e di serenità della candidata/ricorrente, rendendo maggiormente difficile (da parte di Ella) lo svolgimento della prova in un tempo anche (di fatto) inferiore rispetto a quello previsto dalla lex specialis – è fin troppo evidente che la Prof.ssa Saffioti non ha avuto assicurati, al pari degli altri concorrenti, gli stessi mezzi – e lo stesso tempo fissato dal Bando – che si rendevano necessari per esprimere nel migliore dei modi le sue capacità in modo da conseguire un positivo risultato alla prova scritta.

Da qui, l'illegittimità dei provvedimenti impugnati.

Indicazione dei controinteressati:

I soggetti controinteressati sono tutti coloro che risultano utilmente indicati nell'Allegato al Decreto Dipartimentale M.I.U.R. – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per il personale scolastico prot. n. 1205 del 01.08.2019 e nel successivo Allegato al Decreto Dipartimentale M.I.U.R. – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per il personale scolastico prot. n. 1229 del 07.08.2019, che vengono pubblicati unitamente al presente AVVISO, in file pdf nativi separati, con la denominazione rispettivamente di “PRIMO ELENCO NOMINATIVO DEI CONTROINTERESSATI” e di “ELENCO NOMINATIVO CONTROINTERESSATI RIAPPROV”;

Indicazione per seguire lo svolgimento del processo:

Il presente giudizio può essere “seguito” da chiunque ne abbia interesse sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo, ossia mediante l’inserimento del numero del registro generale del ricorso (NRG 6121/2019) nella sottosezione “Ricerche Ricorsi”, rintracciabile all’interno della sottosezione “TAR Lazio – Roma” presente nella Sezione “TAR”;

Decreto Presidenziale Tar Lazio – Roma, sez. III bis, n. 5625/2023 pubblicato il 28/07/2023:

Il presente avviso, valevole quale strumento di notifica per “pubblici proclami”, è pubblicato in ottemperanza al Decreto Presidenziale Tar Lazio – Roma, sez. III bis, n. 5625/2023 pubblicato il 28/07/2023 (che si allega), con il quale il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Roma ha disposto l’integrazione del contraddittorio – per il giudizio n. 6121/2019 di R.G. integrato da motivi aggiunti – mediante notificazione per pubblici proclami “con le modalità ivi indicate;

Testo integrale del ricorso e dei Motivi Aggiunti:

Il ricorso introduttivo ed i Motivi Aggiunti vengono pubblicati unitamente al presente **AVVISO**, in file pdf nativi separati firmati digitalmente, con la dicitura rispettivamente di “**RICORSO T.A.R. SAFFIOTI-signed**” e di “**MOTIVI AGGIUNTI NEL RICORSO AL T.A.R. SAFFIOTI-signed**”;

Documenti pubblicati:

Unitamente al presente avviso si pubblicano, il Ricorso, i Motivi Aggiunti, il Decreto Presidenziale Tar Lazio – Roma, sez. III bis, n.

**5625/2023** pubblicato il **28/07/2023**, il primo elenco nominativo dei controinteressati ed il successivo riapprovato elenco nominativo dei controinteressati;

Termine di pubblicazione:

**In ottemperanza al Decreto Presidenziale Tar Lazio – Roma, sez. III bis, n. 5625/2023** pubblicato il **28/07/2023** il presente avviso e tutta la documentazione allegata rimarranno pubblicati sul portale del **MIUR** sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado.

avv. Antonio Pagliaro